



Comunicato Stampa

GIOVEDI' 1° MARZO AL "GIACOMETTI" Arriva Jannacci con "The Best Tour 2007"

Enzo Jannacci porta a Novi il suo nuovo spettacolo "The Best Tour 2007" che verrà rappresentato al Teatro Paolo Giacometti **giovedì 1° marzo**.

A pochi mesi dall'uscita del suo nuovo doppio CD e un anno dopo le sue precedenti scorribande teatrali, l'artista milanese rimescola la sua recente produzione musicale per presentarci quello che dal suo punto di vista, con la stessa filosofia del recente lavoro discografico, rappresenta il suo "meglio": il riscatto di alcuni brani bellissimi che, nel corso della sua prodigiosa carriera, sono stati a volte trascurati, o oscurati, dalla esuberante luminosità di altri.

Fanno così il loro ingresso, sul palco del tour, brani come "Parlare con i limoni", "Se me lo dicevi prima", "Fotoricordo" e "Giovanni telegrafista", accanto ai suoi ormai irrinunciabili punti di forza, ma ogni volta diversi: una "Ma mi" sussurrata in platea, con un'atmosfera autenticamente brechtiana, che Strehler avrebbe apprezzato; "El me indiriss", "Via del campo" ed un'epica "Sei minuti all'alba" per non parlare della cinematografica "Faceva il palo". Brani romanzzati che Jannacci porta in scena come ingredienti di una ricetta che produce sempre nuovi sapori, regalando sempre nuove emozioni, esaltate dagli inediti che ha trasferito dal cd: "E vai", "Mamma che luna che c'era..." e la chirurgica "Rien ne va plus".

Il suo stile, da neo-cantastorie, non muta: sempre aggiornando l'attualità, il "medico-fantasia", attraverso surreali e comiche divagazioni, impasta una canzone con l'altra, ma con un ritmo asincrono, costruendo una sorta di racconto fatto di tempi dispari tra parola, movimento e canzone popolare "jazz", nel suo essere libera e sempre nuova. L'allestimento è molto sobrio e profondamente teatrale.

Uno schermo bianco ospiterà le traduzioni dei testi delle canzoni milanesi. Perché qui, le parole contano. Specialmente in questa fase storica, stravolta dal frastuono che, tuttavia non impedisce l'emergere di importanti riconoscimenti, di quelli che lasciano veramente il segno, come le affermazioni di Paolo Conte sull'importanza di Jannacci nella sua formazione artistica e l'originale e, per alcuni versi sorprendente omaggio che Vasco Rossi ha recentemente fatto, dedicandogli il suo ultimo singolo, "Basta Poco" "corsaramente" circuitato in Internet e in radio. Una corrispondenza che forse ha origine con il testo di "Lettera da lontano"(2001) cui ora, come nelle più alte tradizioni artistiche, Vasco risponde. Significativamente.

Sul palco Jannacci è accompagnato dal figlio **Paolo** (pianoforte, fisarmonica, tastiera e arrangiamenti) insieme a **Daniele Moretto** (tromba e flicorno); **Marco Ricci** (basso e fretless); **Michele Monestiroli** (sax tenore e alto); **Sergio Farina** (chitarra elettrica e acustica) **Stefano Bagnoli** (batteria).

Per informazioni: Biblioteca Civica tel. 0143.76246 - 0143.78194

dal Palazzo Comunale, 27 febbraio 2007

L'Ufficio Stampa